



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 54

data 25 MAR. 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "VIVERE IN SICUREZZA" L.R. N. 1/2005 ART. 8, COMMA 1, LETTERA A) A FAVORE DEI COMUNI ED UNIONI DEI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO.

L'anno duemilaquindici, il giorno 25 del mese di Marzo, alle ore 14 : 30 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

| | | | | | |
|-----------|------------------|----------|---|---------|---|
| SCISCIONE | GIANFRANCO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| CERILLI | PAOLO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| LONGO | EZIO | PRESENTE | | ASSENTE | × |
| MARCUZZI | PIERPAOLO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| MINUTILLO | FABIO | PRESENTE | | ASSENTE | × |
| PERRONI | EMILIO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| TINTARI | ROBERTA LUDOVICA | PRESENTE | | ASSENTE | × |

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco RAPONI**.

Assume la presidenza il **Sindaco Nicola Procaccini**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento, debitamente vistata in ogni suo foglio-

Terracina,

24/03/2015

IL COMANDANTE

Magg. Fernando DI CRESCENZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

24.03.2015

IL DIRIGENTE

Dot.ssa Alfa Nasti

REPUBBLICA ITALIANA
LA DIRIGENTE
Dot.ssa Alfa Nasti

Su proposta del Sindaco ed indicazioni del Comandante della Polizia Locale

LA GIUNTA

Premesso che l'art. 208, comma 4, lettera b), del D.Lgs 285/1992, così come modificato dalla Legge 29.07.2010, relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme al Codice della Strada, prescrive che un quarto della quota spettante agli Enti Locali è destinata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso il potenziamento dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'articolo 12;

Visto che la Regione Lazio ai sensi della L.R. n. 1/2005, art. 8, comma 1, lettera a), prevede la concessione agli Enti Locali di un contributo per il potenziamento dei corpi e dei servizi di Polizia Locale;

Viste le determinazioni regionali n. G01210 del 12/02/2015, n. G17521 del 04/12/2014 e n G17888 del 11/12/2014 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Per la presentazione di istanze volte alla concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui alla legge regionale del 5 luglio 2001 n.15, in parte corrente, per favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, in attuazione della deliberazione di giunta regionale del 14/10/2014, n. 666 e della determinazione";

Accertato che negli ultimi anni si è ampliata da parte dei cittadini la richiesta di maggiore sicurezza nei confronti della Polizia Locale, richiesta nata dalla sensazione che la nostra città sia meno sicura a seguito dell'aumento esponenziale dei fenomeni di micro e macro-criminalità;

Ritenuto utile e necessario, espletare al meglio il servizio di Polizia Stradale e di controllo attraverso l'implementazione dell'attività di vigilanza soprattutto nelle zone decentrate e di ampliamento, chiedendo alla Regione Lazio il contributo da erogare a favore dei Comuni, per un importo massimo di € **50.000,00** (cinquantamila/00);

Preso atto che la spesa relativa al personale con relativo potenziamento del servizio di Polizia Locale ammonta a circa **55.000,00** (cinquantacinquemila/00) euro;

Considerata la necessità di chiedere alla Regione Lazio un contributo di € 50.000,00 per l'implementazione dei servizi previsti nel progetto al fine del potenziamento dei servizi di controllo del Comando della Polizia Locale, impegnandosi a prevedere nel proprio bilancio 2015, oltre al contributo regionale, il relativo cofinanziamento del Comune pari ad € 5.000,00, già previsti nella Deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 17/12/2014, avente ad oggetto "Ripartizione derivanti da sanzioni C.d.S. x art. 208 – ripartizione previsionali 2015"

Esaminata la presente proposta di deliberazione presentata dal Comandante della Polizia Locale;

Visti

- Il T.U.E.L. – Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 ss.mm.ii.;
- L.R. n.1/2005;
- Il D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;

Visto

il parere favorevole di regolarità tecnica del Comandante del Comando Corpo di Polizia Locale, nonché il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Dipartimento Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano,

DELIBERA

- A. di prendere atto di quanto riportato in premessa che forma parte integrante della presente deliberazione;
- B. di approvare il progetto "VIVERE IN SICUREZZA" per il potenziamento del corpo e dei servizi di polizia locale ai sensi della L.R. 1/2005 predisposto dal Comandante della Polizia Locale, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- C. di dare mandato al Comandante della Polizia Locale, di inoltrare apposita istanza secondo il modello previsto dalla determinazione Regionale n. 666 del 14.10.2014 per chiedere alla Regione Lazio la somma di € 50.000,00 quale contributo per l'implementazione dell'attività di vigilanza sul territorio, così come previsto dalla L.R. 1/2005;
- D. di impegnarsi a finanziare, con propri fondi, la somma di € 5.000,00 (pari al 10% del contributo regionale di € 50.000,00), già previsti nella Deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 17/12/2014, avente ad oggetto "Ripartizione derivanti da sanzioni C.d.S. x art. 208 – ripartizione previsionali 2015";
- E. di demandare al Comandante della Polizia Locale i consequenziali atti di gestione di impegno e di accertamento di entrata, a seguito dell'ammissione del contributo della Regione Lazio;
- F. di trasmettere la presente alla Regione Lazio a cura della Segreteria Generale.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere alla immediata esecuzione del presente deliberato.
Visto l'art.134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;
Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DICHIARA

Il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

SCHEMA PROGETTO

PARTE PRIMA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"VIVERE IN SICUREZZA"

2. SOGGETTO PROPONENTE

COMUNE DI TERRACINA (LT)

Piazza Municipio, 1

Telefono 0773/7071

Fax 0773/702273

e-mail:

sito internet www.comune.terracina.lt.it

Sindaco:

Dott. Nicola Procaccini

Segretario comunale:

Dott. Marco Raponi

Referente del progetto:

Magg. Fernando Di Crescenzo

Telefono 0773/707351

Fax 0773/707356

e-mail fernando.dicrescenzo@comune.terracina.lt.it

PARTE SECONDA

DATI DEL PROGETTO

Denominazione: "VIVERE IN SICUREZZA"

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto:

N. del.....

- Implementazione dell'attività di vigilanza sul territorio della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine attuato in termini di aumento del numero degli operatori di Polizia Locale, di capillarizzazione delle zone controllate e di ampliamento e/o diversificazione delle fasce orarie di pattugliamento: contributo massimo concedibile euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Descrizione del progetto comprensiva delle modalità di realizzazione del programma, dei tempi, delle fasi, delle risorse umane, strumentali e strutturali da impiegare. Il progetto dovrà contenere un piano di valutazione degli interventi, sia ex ante che ex post, nonché il monitoraggio continuo sull'uso delle risorse professionali, finanziarie, strutturali ed organizzative.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Negli ultimi anni i Comandi di Polizia Locale hanno registrato un aumento della richiesta da parte dei cittadini di sicurezza, richiesta nata dalla sensazione che le nostre città siano meno sicure a seguito dell'aumento esponenziale dei fenomeni di micro e macro-criminalità.

In questo contesto di disagio e di diffidenza nei confronti delle Istituzioni, il ruolo della Polizia Locale risulta di primaria importanza, ai fini di creare quel connubio tra cittadino e Amministrazione Comunale che contribuisce a favorire la percezione di sicurezza e a ristabilire il valore della legalità nei cittadini.

Da un'analisi e dagli ultimi accadimenti di cronaca si è notato come questo fenomeno sia presente anche nella nostra città ed in questo senso il presente progetto mira a:

- a) portare, i Cittadini, a conoscenza dei servizi che questa **Amministrazione Comunale (Polizia Locale)** vuole effettuare per aumentare la sicurezza sul proprio territorio attraverso l'implementazione dei servizi di vigilanza e pattugliamento, in maniera particolare nei week-end, al fine di ottenere, una maggiore visibilità e presenza delle forze di polizia sul territorio anche, ma non solo, in quelle località decentrate dal centro urbano (Borgo Hermada – La Fiora – S. Vito – Provinciale Badino), divenuti ormai luoghi di massimo concentrazione dei residenti stranieri, ove numerosi sono i fenomeni di criminalità. La presenza sul territorio delle pattuglie, oltre a dare il senso della sicurezza, permetterà di:

- Controllare gli spazi pubblici (ad esempio parchi, periferie ecc.);
- Controllare la circolazione stradale attraverso posti di blocco, attivando, quindi, misure di prevenzione e repressione;
- Controllare la viabilità urbana;
- Effettuare i rilevamenti degli incidenti stradali;
- Combattere il fenomeno delle discariche abusive dei rifiuti;
- Combattere il fenomeno del commercio ambulante abusivo;

- b) prevenire la criminalità, ed in particolare:

- Promozione di modelli organizzativi ed operativi fondati sul principio del decentramento e della massima vicinanza alla comunità di riferimento;
- Promozione dell'interscambio operativo, informativo e formativo, fra le Polizie nazionali, il Corpo di Polizia Locale ed i servizi sociali, anche in rapporto con gli organismi associativi e di volontariato presenti nella città (Protezione Civile, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.);
- Attività mirate di natura preventiva rivolte ai gruppi potenzialmente più esposti ai fenomeni di criminalità o di inciviltà diffusi ed al sostegno di iniziative in favore delle vittime di reato.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PREVISTE

Terracina, nel corso degli anni, e in maniera particolare nell'ultimo quinquennio per motivi legati alla crisi finanziaria che attraversa il paese, è divenuta città ospite del fine settimana: ciò, in quanto città a vocazione turistica-culturale, nonché geograficamente e climaticamente, punto di riferimento dei cittadini regionali di Lazio e Campania.

Anche per le motivazioni innanzi esposte, la città è divenuta luogo per manifestazioni, sia esse culturali che sportive, senza sottovalutare quelle religiose, tutte ormai di origine ormai centenaria.

Sebbene quanto sopra implichi inevitabilmente un maggior impiego della Polizia Locale sul territorio comunale, occorre evidenziare come, nel corso degli ultimi decenni, non risulti mai stato avvicinato il personale dipendente del Comando terminato in quiescenza, con altro personale, passandosi, dunque, da una dotazione organica di oltre 60 Agenti agli attuali 23 in servizio.

A ciò si aggiunga che, l'attuale Corpo di Polizia Locale è costretto a fronteggiare sistematicamente interventi sul territorio ritenuti quasi sempre urgenti e indispensabili: interventi, questi, spesso articolati e problematici, coincidenti quasi sempre con l'esigenza, avvertita oggi sull'intero territorio nazionale, di garantire sicurezza.

Si pensi all'esigenza di dover prevenire i deprecabili fenomeni della droga, del bullismo, del teppismo, all'esigenza di dover prevenire, tramite l'utilizzo di idonei strumenti di rilevazione, l'altrettanto deprecabile fenomeno dell'alta velocità che, da sempre, ed in particolar modo negli ultimi tempi, miete continue vittime sulle strade cittadine.

Al riguardo, questo Ente:

- ha pubblicato una gara europea per *"l'affidamento del servizio di noleggio dei rilevatori elettronici della velocità, del servizio di gestione delle operazioni materiali afferenti i procedimenti amministrativi sanzionatori delle violazioni al C.d.S. e dei consequenziali procedimenti amministrativi tesi al recupero coattivo dei crediti derivati"*;
- ha rimodulato il reclutamento del personale stagionale della Polizia Locale, annualmente assunti con i proventi dell'art. 208 del C.d.S., passando da tredici Agenti per mesi tre, a nove Agenti per mesi sei, procedura ad oggi in attesa del benestare Ministeriale;
- ha rivoluzionato il sistema viario della città attraverso sensi unici, ed ha, in realizzo, una pista ciclabile lunga circa Km 3,00 lungo tutto il tratto del Lungomare Circe.

Il presente progetto mira all'implementazione di ulteriore personale da attingersi dalle graduatorie vigenti dei Comuni di Sperlonga, Fondi e Sabaudia, con i quali si è proceduto alla stipula di opportuna convenzione.

Detta implementazione consisterebbe nell'assunzione di ulteriori 4 Agenti per mesi 6 a 4 ore giornaliere, rispetto a quelle già previste. La possibilità di poter utilizzare ulteriori 4 Agenti, seppur per 4 ore giornaliere, permetterà il Comando di Polizia Locale di poter soddisfare le numerose richieste in arrivo e realizzare detto progetto.

Le finalità e gli obiettivi saranno perseguiti attraverso le sottoindicate azioni:

- a) Formazione ed addestramento del personale;

- b) Programmazione dell'impiego delle risorse umane, esterno/interno ed utilizzo a rotazione di strumenti messi a disposizione, individuazione tempi, orari, percorsi, presenze e stazionamenti;
- c) Predisposizione modulistica e strumenti adeguati nonché acquisizione di strumenti, mezzi e figure necessarie per il consolidamento dell'esperienza a regime e per lo svolgimento del servizio in modo integrato;
- d) **spazi pubblici**: presenza della pattuglia presso le varie aree verdi della città, nelle piazze e nella periferia, ponendo particolare attenzione a quei fenomeni quali: l'uso di droghe da parte dei giovani, atti di teppismo, controllo dei regolamenti comunali (esempio: giochi nelle piazze da parte dei giovani; uso corretto delle panchine, ecc.), controllo delle ordinanze sindacali (controllo sulla corretta applicazione delle norme che disciplinano l'uso del cane a passeggio);
- e) **circolazione stradale**: pattugliamenti a posto fisso, finalizzati alla repressione delle infrazioni al C.d.S. con particolare attenzione all'utilizzo dei sistemi di sicurezza (cinture, caschi), all'utilizzo improprio dei cellulari alla guida, all'assicurazione obbligatoria, alle revisioni auto, al controllo della velocità a mezzo apparecchiatura in dotazione al Comando; al controllo della guida in stato d'ebbrezza;
- f) **viabilità urbana**: controllo della sosta selvaggia: riservata agli invalidi, bus di linea urbana, carico e scarico merci, sul marciapiede, sugli attraversamenti pedonali, in corrispondenza dei raccordi dei marciapiedi, a pagamento, a tempo limitato, ecc.;
- g) **rilievi d'incidenti stradali**: rilevare quanto più possibili incidenti stradali nel centro urbano, lasciando a Polizia Stradale in primis, e ad altre forze dell'ordine dopo, il compito di rilievo fuori dal centro urbano, sebbene questo Comando sia solitamente chiamato ad intervenire anche in dette circostanze;
- h) **discariche abusive di rifiuti**: realizzare un controllo sulle varie discariche abusive presenti nella città attraverso la presenza di Agenti di Polizia Locale, al fine di assicurare la città più pulita garantendo altresì, in tal modo, il miglioramento della differenziata;
- i) **commercio ambulante abusivo**: controllo e repressione del fenomeno abusivo commerciale che si manifesta nei fine settimana nelle vie del centro urbano, in particolare in viale della Vittoria e viale Circe.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E RELATIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede lo svolgimento del servizio con cadenza quotidiana nell'arco di tempo semestrale, ossia dall'inizio delle 4 nuove assunzioni.

Saranno impiegati tutti gli Agenti stagionali (9+4, qualora la loro assunzione sia coincidente, in tutto o in parte) a copertura di tutti i turni di servizio; numero che potrebbe essere incrementato in occasione di specifici servizi di controllo di polizia stradale (in particolare nell'attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza ed eccesso di velocità), e di controllo del commercio ambulante abusivo.

Con tale servizio si garantisce la possibilità di far fronte a tutte le lamentele, reclami ed altro che pervengono presso la Sala Operativa del Comando a cui, in precedenza, non era possibile dare un prosieguo in modo continuativo.

Saranno confrontati i dati in possesso del Comando di Polizia Locale all'anno precedente (2014) con il semestre lavorato 2015: esempio, se le nuove assunzioni saranno disponibili già dal 01/06/2015, allora il semestre da considerare sarà dal 01/06/2014 fino al 31/12/2014.

Descrizione dell'ambito territoriale in cui si realizzerà il progetto, delle problematiche e delle priorità specifiche per rispondere efficacemente alle richieste e ai bisogni della popolazione, con il fine di contribuire al miglioramento della "qualità della vita" della cittadinanza

AMBITO TERRITORIALE E BISOGNI DELLA POPOLAZIONE

Il progetto si svolgerà su tutto il territorio comunale, toccando anche le borgate (Borgo Hemada, La Fiora, S.Vito), molto spesso dimenticate per mancanza di personale che, invece, mai come ora hanno visto crescere la loro popolazione a dismisura per la presenza di cittadini extracomunitari. Tale presenza, come noto alle cronache del territorio locale, risulta causa di problematiche di vario genere e quindi fonte di continua richiesta di intervento e presenza da parte dei cittadini residenti, molto spesso anziani o pensionati.

Attraverso gli obiettivi sopra individuati si vuol raggiungere l'obiettivo principale che è quello di dare una risposta certa e immediata alla richiesta di sicurezza che perviene quotidianamente dai cittadini presumendo che il contatto diretto con gli agenti possa agevolare comportamenti di fiducia e di intervento tempestivo, con risposte/soluzioni espresse da parte del servizio in tempi strettissimi, e che il transito e la sosta, in zone problematiche o comunque distanti dal centro, di pattuglie e di agenti addestrati ad affrontare e risolvere le diverse problematiche, infonda un senso di sicurezza superiore e faccia sentire le istituzioni più vicine ai problemi quotidiani.

L'immediatezza di risposta e di intervento dovrebbe indurre efficacia anche in termini di prevenzione e di dissuasione da comportamenti scorretti o criminali, oltre che di educazione diretta sul campo. Si sottolinea come Terracina abbia una popolazione residente di 44.600, di cui, 29.600 nel centro abitato, mentre 15.000 in zone decentrate e nel fine settimana e periodo estivo subisce un incremento di oltre il 60% della popolazione.

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO:

- Valutazione ex ante (si intende la valutazione condotta in fase progettuale al fine di valutare la coerenza e la fattibilità del progetto in funzione degli obiettivi scelti):

In merito alla richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza ed al fine di evitare l'aumento esponenziale dei fenomeni di micro e macro-criminalità, si è analizzato tale fenomeno, cercando di creare una sinergia e connubio con la cittadinanza aumentando la presenza sul territorio degli agenti ed in particolare in quelle zone decentrate dal centro urbano dove la percezione degli agenti di prossimità nonché di presidio alimentano e ristabiliscono il senso di legalità e sicurezza nei cittadini;

- Valutazione in itinere, intermedia (permette di verificare che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento siano in linea con gli obiettivi previsti, ciò anche al fine di adeguare tempestivamente gli interventi nel caso di mutamenti imprevisti):

Tra gli obiettivi previsti:

- *promozione di modelli organizzativi fondati sul principio del decentramento;*
- *promozione dell'interscambio operativo, informativo e formativo tra il Corpo di Polizia Locale con altre forze di Polizia ed altre Associazioni di Volontariato come La Protezione Civile;*
- *rilevazione dei dati e degli obiettivi con valorizzazione dei dati a periodicità mensile e confronto bimestrale al fine di adeguare tempestivamente gli interventi nel caso di imprevisti;*

- Valutazione ex-post (mira a rendere conto dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto effettivo. In tale contesto dovranno essere definiti degli indicatori di risultato, riferiti agli ambiti territoriali in cui si attua il progetto, al fine di misurare l'efficacia dell'intervento (numero omicidi, numero furti, numero anziani in stato di abbandono, percezione della sicurezza dei cittadini, miglioramento della fruizione di spazi e di servizi, ecc...).

Nel sistema di valutazione verrà verificato:

La rispondenza del servizio organizzato e svolto in base alle effettive esigenze, avviando contestualmente un sistema idoneo di rilevazione tenendo presenti indicatori di risultato quali:

- a) n. controllo veicolari;*
- b) n. sanzioni elevate e varie tipologie;*
- c) n. veicoli controllati e documenti ritirati;*
- d) n. furti;*
- e) n. interventi con altre Associazioni;*
- f) n. di attività destinate alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni che contribuiscono a creare degrado urbano e turbamento alla civile convivenza dei cittadini.*

Specificare, apponendo una X nella casella riportata, se il progetto prevede un incremento occupazionale:



Indicare il coinvolgimento di associazioni, comitati o categorie professionali o altri enti o istituzioni pubbliche (specificare le associazioni coinvolte e le modalità del coinvolgimento):

- PROTEZIONE CIVILE;
- ASSOCIAZIONE CARABINIERI.

Tali Associazioni interverranno in supporto alle azioni poste in essere dalla Polizia Locale ognuna per la rispettiva competenza.

Indicare l'importo della partecipazione finanziaria, e la relativa quota percentuale rispetto al costo del progetto.

Costo del progetto: euro 55.000,00

Contributo richiesto: euro 50.000,00

Contributo a carico del Comune: euro 5.000,00

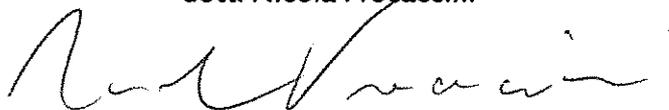
(quota percentuale della partecipazione finanziaria rispetto al costo del progetto: 10 %)

Piano analitico dei costi con l'indicazione delle azioni che trovano copertura economica con risorse a carico del soggetto proponente e di quelle con il contributo regionale.

| DESCRIZIONE DELL'AZIONE | CONTRIBUTO A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE | CONTRIBUTO REGIONALI PREVISTO |
|--|--|-------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Formazione ed addestramento del personale;• Programmazione impiego personale• Rilevazione problematiche territoriali specifiche; | 5.000,00 | 50.000,00 |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Il Sindaco del Comune

dott. Nicola Procaccini



Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 25 MAR. 2015 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento

Terracina 25 MAR. 2015

IL DELEGATO

LA SEGRETERIA GENERALE

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI

E GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. Enrico Quirino Maragoni

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI